

## MARCO MEOTTO, La prima globalizzazione: il sistema degli scambi atlantici tra XVII e XVIII secolo

### Seminario Storia

Globalizzazione → termine utilizzato per indicare la diffusione di qualcosa su scala mondiale.



La prima fase di questa *globalizzazione* avviene intorno al XVII-XVIII secolo quando il baricentro dei commerci si sposta verso l'Atlantico, con 3 vertici principali:

-Europa: commercio di schiavi

-America: serviva manodopera per le piantagioni

-Africa: schiavi sfruttati per la manodopera delle piantagioni in America

↳ nasce il "commercio triangolare".



Gli europei delle Americhe traggono risorse e materie prime (semilavorate) e sviluppano un sistema di coltivazione (piantagione) che ha bisogno di manodopera, la quale viene presa dagli schiavi delle coste africane.

☐ questo sistema in realtà era conveniente anche per l'economia africana stessa, poiché la ricchezza, frutto del lavoro, si accumulava con il lavoro della terra.

Tra i filosofi francesi ricordiamo Montesquieu, il quale ironizza nelle sue opere sulla schiavitù africana, esprimendo la sua disapprovazione, ironizzando sui futili motivi che hanno portato gli americani e gli europei a praticare questo commercio di servitù.



Nelle Americhe, le più importanti e le più diffuse erano le piantagioni di zucchero e di cotone a nord, venduti ai mercanti di Nantes e Bordeaux.



Le compagnie commerciali degli stati che avevano avviato la globalizzazione, come quelle dei Portoghesi, degli Olandesi, Inglesi e Francesi, gestivano le tratte negriere, ovvero le tratte che trasportavano schiavi e schiave verso le Americhe. Si sono aggiunti in seguito anche i Danesi e gli Svedesi, i quali si recavano direttamente in Africa per comprare gli schiavi.



Uno degli ostacoli principali di queste tratte fu proprio la pirateria



Ci fu però anche un fenomeno di influenza nella società, poiché alcuni individui tra le popolazioni deportate fuggivano dalle piantagioni, creando nuovi gruppi sociali e mescolandosi così alla società locale.



In una seconda fase nasce poi la cultura del consumo, poiché c'era una maggiore richiesta di prodotti esotici, come caffè, cacao, e i prezzi di questi prodotti aumentano.

↳ tuttavia in seguito il prezzo di quei prodotti fu abbassato, in quanto cominciò ad affermarsi il concetto di *libero scambio*, dopo la guerra dei Sette anni (paragonabile alla Prima guerra mondiale) che contrapponeva l'Inghilterra alla Francia, con la vittoria dell'Inghilterra.



Per quanto riguarda invece l'Italia e i mercanti italiani, questi continuavano ad avere contatti con l'Oriente per non perdere la loro collaborazione, anche se alla fine provarono ad entrare nei traffici con l'Africa e senza rendersi conto si ruppe l'aggancio commerciale con l'Oriente.